

Traduzione: Angelo Carturan.

Standard FCI n° 217 / 04/06/1996 / I

Nome della razza : Segugio Bavarese di Montagna (Bayerischer Gebirgsschweisshund).

Paese d'origine : Germania.

Data di pubblicazione dello Standard in vigore : 01/04/1996.

Utilizzazione : Cane da sangue.

Classificazione FCI:

Gruppo 6 : Segugi e cani per pista di sangue e razze assimilate.

Sezione 2 : Cani di ricerca al sangue. Con prova di lavoro.

BREVI CENNI STORICI

Tutti i cani per traccia di sangue derivano dal cane più antico che è il segugio. Tutti i segugi puri sono dotati di un olfatto molto fine e possiedono una grande volontà e sicurezza nel seguire la traccia lasciata dal selvatico, dando voce senza stancarsi, per tutta la durata della battuta di caccia. All'origine, si sceglieva nella muta i segugi più affidabili e di carattere migliore e li si conducevano al quinzaglio alla ricerca della selvaggina ferita durante la caccia. Partendo da questi soggetti più tranquilli e docili, si selezionarono più tardi cani quida che seguivano unicamente la pista di sangue lasciata dalla selvaggina ferita. Ricorrendo ad appropriati incroci con razze abbastanza vicine dal punto di vista genetico, verso la fine del XVIII ed i primi del XIX secolo si ottenne l'attuale cane di rosso di Hannover. Dopo la rivoluzione del 1848, cioè dopo il frazionamento dei grandi distertti di caccia e il conseguente abbandono degli antichi metodi di caccia in favore di quelli "alla posta" e "all'approccio", con armi nel frattempo perfezionate, vi fu la necessità di disporre di un cane che potesse intervenire "dopo lo sparo". Un cane che, sebbene specializzato nel lavoro al guinzaglio, non fosse meno resistente e tenace nel seguire la traccia dell'animale ferito, in particolare nei territori di montagna. E in questi territori, il cane rosso di Hannover si rivelò essere troppo pesante. Per ottenere le prestazioni desiderate anche nei difficili territori di montagna, il barone Karg-Bebenburg di Reichenhall selezionò, dopo 1870, un cane più leggero, incrociando il rosso di Hannover con segugi di montagna leggeri (segugio tirolese) di colore fulvo. Il risultato fu un cane dalla taglia più contenuta, complessivamente più leggero e agile. Questo cane, progressivamente soppiantò le altre razze presenti nelle regioni di montagna, tanto che oggi il "segugio della Baviera" è diventato il compagno classico dei guardiacaccia e dei guardaboschi. Nel 1912 fu creato il "Club del segugio della Baviera " con sede a Monaco. In Germania questo club è il solo accreditato per questa razza.

ASPETTO GENERALE

Cane di taglia media, armonioso nel suo insieme, piuttosto leggero, molto sottile e muscoloso. Il corpo, leggermente più lungo che alto ed un po' sopraelevato dietro, è sostenuto dai arti non troppo lunghi. La testa è portata orizzontalmente o leggermente rialzata; la coda è portata orizzontale o leggermente inclinata verso il basso.

COMPORTAMENTO / CARATTERE

È tranquillo ed equilibrato; affezionato al suo padrone e diffidente con gli estranei. Si richiede che il cane sia forte e sicuro di sé stesso, intrepido e docile, senza essere timido né aggressivo.

TESTA

REGIONE CRANIALE

<u>Cranio</u>: Discretamente largo, appena bombato, con depressione frontale netta ed arcate sopracciliari ben sviluppate, protuberanza occipitale poco pronunciata.

<u>Depressione naso-frontale (Stop)</u>: Marcata.

REGIONE FACCIALE

<u>Tartufo</u>: Di buona grandezza, non troppo largo; narici ben aperte, di colore nero o rosso scuro.

<u>Muso</u>: Un po' separato davanti agli occhi, leggermente più corto del cranio, sufficientemente ampio, non appuntito. Canna nasale leggermente montonina o diritta.

<u>Labbra</u>: Qulle superiori ricoprono bene quelle inferiori, di spessore medio. Commessura labiale molto visibile.

<u>Mandibola / denti</u>: Mascelle solide che formano un'articolazione a forbice perfetta, regolare e completa, nella quale gli incisivi superiori ricoprono gli inferiori senza lasciare spazio. I denti sono impiantati verticalmente rispetto alle mascelle. Deve avere 42 denti sani secondo la formula dentale. Un'articolazione a tenaglia è ammessa.

Guance: Risaltano moderatamente.

Occhi : Limpidi, espressione attenta; né troppo grandi né troppo rotondi; bruno scuro o di una tinta un po' più chiara; palpebre pigmentate e ben aderenti al bulbo oculare.

<u>Orecchie</u>: Superano di poco la lunghezza media, raggiungono al massimo il tartufo; pesanti, attaccate alte, larghe alla base ed arrotondate alla loro estremità, Penzolano piatte aderenti alle guance, senza piegarsi.

COLLO: Di lunghezza media, forte, con leggera presenza di pelle lassa.

CORPO

<u>Linea superiore</u>: Leggermente ascendente dal garrese al treno posteriore.

Garrese: Poco marcato. Passaggio fluido del collo verso il dorso.

Dorso: Solido, flessibile.

Rene: Proporzionalmente corto, largo, molto muscoloso.

Groppa: Lunga, abbastanza diritta.

<u>Torace</u>: Di larghezza moderata, pettorale ben sviluppato; cassa toracica ovale, profonda e lunga con costole portate bene all'indietro.

Ventre e fianchi: Gradatamente ascendente verso la parte posteriore; ventre leggermente levrettato.

CODA

Di lunghezza media che raggiunge come massimo la punta del garretto; di inserzione alta, portata orizzontale o leggermente inclinata verso il basso.

ARTI

Arti anteriori

<u>Visione d'insieme</u>: Visti di fronte sono diritti e paralleli, visti di lato sono posti bene sotto il corpo. Presentano buone angolazioni.

Spalle: Scapole molto inclinate verso la parte posteriore, fortemente muscolose.

Braccia: Lunghe, con buona muscolatura forti e aciutte.

Gomiti: Ben aderenti al corpo, girati né all'interno né verso l'esterno.

Avambracci: Asciutti, in appiombo, ossatura forte, molto muscolosi.

Carpi: Solidi.

Metacarpi: Leggermente inclinati verso in avanti.

<u>Piedi anteriori</u>: A forma di cucchiaio, con dita ben inarcate e compatte; cuscinetti plantari sufficientemente imbottiti, solidi, resistenti e molto pigmentati; sul suolo i piedi sono paralleli, sia in stazione in piedi sia in azione, non girano né verso l'esterno né all'interno. Unghie nere o di colore avorio.

Arti posteriori

<u>Visione d'insieme</u>: Ossatura solida. Visti da dietro, sono diritti e paralleli. Buone le angolazioni.

Cosce: Larghe e robuste.

Grasselle: Solide.

<u>Gambe</u>: Relativamente lunghe, muscolose e nervose.

Garretti: Solidi.

Metatarsi : Corti, verticali.

Piedi posteriori : Come gli anteriori.

<u>ANDATURE</u>: Falcate ampie, gli anteriori si portano bene in avanti sotto la spinta dei posteriori; anteriori e posteriori si muovono dritti in avanti parallelamente all'asse mediano del corpo. Andature abbastanza elastiche.

<u>PELLE</u>: Spessa, ben aderente.

MANTELLO

<u>Pelo</u>: Fitto, liscio e molto disteso, moderatamente ruvido al tocco, poco brillante; più fine sulla testa e sulle orecchie; più duro e lungo sul ventre, sugli arti e sulla coda.

<u>Colore</u>: Rosso scuro, rosso cervo, rosso marrone, rosso giallognolo, anche giallo pallido, fino al colore sabbia; grigio rossiccio come il pelo invernale del cervo, anche tigrato o picchiettato scuro. Sulla schiena, il colore di fondo è generalmente più intenso. Muso ed orecchie scuriti. La coda è quasi sempre picchiettata scura. Si permette una piccola macchia chiara sul petto (stella del segugio).

TAGLIA

Altezza al garrese: Maschi 47 - 52 cm; Femmine 44 - 48 cm.

Tanto per i maschi che per le femmine, non sono ammesse tolleranze in più o in meno.

DIFETTI

Ogni scostamento rispetto a quanto è stato detto precedentemente deve essere considerato come difetto, che sarà penalizzato in funzione della sua gravità.

- Tartufo parzialmente depigmentato.
- Prognatismo superiore o inferiore lieve. Articolazione parziale a tenaglia.
- Palpebre molto flosce.
- Dorso fortemente insellato o convesso (di carpa).
- Cassa toracica molto piatta o a botte.
- Gomiti molto girati all'interno o verso l'esterno.
- Treno posteriore fortemente sollevato.
- Arti posteriori molto stretti, garretti vaccini o a barile, in stazione in piedi come in azione.
- Pelo troppo fine o troppo poco fitto.
- Colore del manto nettamente atipico. Colore nero con machie focate.
- Taglia fuori dai limiti indicati dallo standard.

DIFETTI ELIMINATORI

- Prognatismo superiore o inferiore marcato. Arcata degli incisivi deviata.
- Assenza di denti (eccettuati i PM1).

 Entropion, ectropion. Coda rotta congenita. Difetti caratteriali.
N.B. : I maschi devono avere due tessticoli di aspetto normale, ben discesi nello scroto.